



FONDAZIONE
DI MODENA



Comune
di Modena

ed. 2025

Bando Cooperazione internazionale 2025

Bando per il finanziamento di progetti di
utilità sociale nel settore della Cooperazione
internazionale allo sviluppo 2025



PUBBLICATO IL 10/12/2025
SCADENZA IL 15/05/2026

PREMESSA

In un quadro internazionale segnato da intensa incertezza generata da conflitti, tensioni geopolitiche e conseguenze di crisi climatiche e sanitarie, la Fondazione e il Comune di Modena confermano il loro costante impegno a favore di iniziative di cooperazione internazionale nei Paesi terzi, volte a promuovere stabilità, dialogo e coesione e promossi da soggetti aventi sede legale nel territorio della provincia di Modena. Il bando, frutto di un accordo sottoscritto dai due enti promotori, è in linea con gli Indirizzi strategici delineati nel Documento Strategico di Indirizzo (DSI) 2024-2027 della Fondazione e, in particolare, risponde alle indicazioni dell'area Persona con riferimento alla sfida “Welfare Inclusivo” e all'obiettivo 1.3 di tale sfida: *“Favorire la piena integrazione delle persone straniere, valorizzare le seconde generazioni, contrastare il razzismo e sostenere la cooperazione internazionale”*.

OBIETTIVI

La Fondazione, in collaborazione con il Comune di Modena, con il presente bando intende sostenere progetti di cooperazione internazionale in linea con uno o più dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, enunciati nella cd. “Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile” e in linea con la Strategia Italiana per l’Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), promossi da organizzazioni non profit locali e realizzati con il coinvolgimento attivo e partecipato di diversi organismi interessati, con riferimento anche alle comunità di stranieri residenti nella Provincia di Modena e provenienti dai Paesi oggetto dell'intervento.

DESTINATARI

Per essere considerato ammissibile il progetto deve essere candidato da **un partenariato composto da almeno due soggetti: il soggetto capofila e un partner straniero del Paese estero in cui si realizza l'intervento**.

I partenariati ammessi al bando devono necessariamente prevedere come capofila un soggetto con sede legale nella provincia di Modena che, pena l'esclusione, deve dimostrare di possedere i seguenti requisiti alla data di pubblicazione del bando:

- avere come attività statutaria la cooperazione internazionale, dimostrando di aver esercitato tale attività in modo continuativo da almeno due anni;
- essere un'organizzazione non profit che:
 - risulti costituita ai sensi degli art. 14,36,39 del Codice civile e del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
 - non persegua finalità di lucro e preveda l'obbligo di destinare ogni provento, anche derivante da attività commerciali accessorie o di altre forme di autofinanziamento, per i fini istituzionali di cui sopra;

- non abbia rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro né sia collegata in alcun modo agli interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri aventi fini di lucro;
- assicuri adeguate garanzie in ordine alla realizzazione delle attività previste disponendo anche delle strutture e del personale qualificato necessario;
- risulti formalmente costituita e iscritta al RUNTS o ad altri registri pubblici dei soggetti non profit.

Il partenariato deve inoltre necessariamente prevedere almeno un partner straniero con sede legale nel Paese d'intervento, rappresentativo della comunità locale (ente pubblico, ente religioso, soggetto privato non profit). Il partner locale dovrà dimostrare (ad eccezione degli enti pubblici e degli enti religiosi) di essere formalmente costituito, producendo adeguata documentazione a supporto, come ad esempio:

- atto costitutivo nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e copia dell'atto di registrazione presso le autorità locali competenti e/o pubblicazione su Gazzetta Ufficiale;
- certificato attestante l'attribuzione del codice univoco che identifica l'organizzazione nel Paese in cui è registrata; ove tale certificato non risulti disponibile, vista anche la normativa in vigore nel Paese, sarà sufficiente un'autodichiarazione che attesti detto requisito (riconoscimento pubblico);
- statuto vigente (o regolamento interno di funzionamento).

Il partenariato dovrà essere formalizzato con un unico documento (“accordo di partenariato”) firmato congiuntamente da tutti i soggetti, in cui siano chiaramente definiti ruoli, attività ed eventuali contributi finanziari di ciascun partner.

In caso di suddivisione del budget di progetto tra i partner, almeno il 51% dei costi del progetto dovrà essere riconducibile (con intestazione dei giustificativi) al soggetto capofila, mentre ai partner potranno quindi essere riconducibili spese (con relativa intestazione dei giustificativi) fino a un massimo complessivo del 49% dei costi di progetto. Potranno essere intestatari di giustificativi di spesa, oltre al soggetto capofila e al partner straniero, soltanto i soggetti partner privati non profit costituiti da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando, aventi sede legale in provincia di Modena e ammissibili a ricevere un contributo dalla Fondazione secondo quanto previsto dall'art. 14 del relativo Regolamento generale di organizzazione delle attività. Nel caso in cui sia affidata la gestione di quota parte del budget a tali partner, anche per quest'ultimi dovrà essere allegata alla domanda la seguente documentazione:

- atto costitutivo nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata;
- statuto vigente;
- documento attestante l'iscrizione al RUNTS o ad altro pubblico registro;
- ultimo bilancio consuntivo approvato.

Gli Enti Pubblici e i soggetti profit possono far parte dell'accordo di partenariato, ma NON possono essere (direttamente o indirettamente) beneficiari del contributo e dunque non possono essere presentati, all'atto della rendicontazione, giustificativi di spesa a loro intestati.

Ogni richiedente, pena l'esclusione, potrà candidare un solo progetto in qualità di capofila ed essere partner soltanto di un ulteriore progetto candidato da altro richiedente.

I soggetti capofila di progetti che risulteranno assegnatari di un contributo nell'ambito del presente bando, non potranno ricevere altri contributi dalla Fondazione di Modena nel corso dell'anno 2026.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

I progetti dovranno sviluppare azioni in almeno uno dei seguenti ambiti:

1) Ambiente, sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici:

azioni rivolte alla sostenibilità ambientale per il potenziamento dell'accesso all'acqua potabile e agli impianti igienici di base, al miglioramento delle condizioni di vita e alla salvaguardia e alla protezione dell'ambiente, con particolare attenzione al mantenimento della biodiversità.

2) Sanità e salute pubblica:

azioni di tutela alla salute che mirino all'igiene e alla sanità di base, nonché al miglioramento delle infrastrutture sanitarie e relativi interventi, per la riduzione della mortalità infantile, delle principali malattie e pandemie e per il miglioramento della salute materna e riproduttiva.

3) Educazione, formazione e cultura:

azioni di sostegno all'infanzia, ai giovani e agli adolescenti con particolare riferimento ad attività scolastiche, educative e formative e ad attività ricreative, culturali, di educazione alla pace, alla multiculturalità e al dialogo interreligioso.

4) Diritti umani, pace, democrazia, uguaglianza con particolare attenzione alle donne e ai giovani:

azioni di tutela e valorizzazione del ruolo delle donne nella società, azioni volte a sostenere le pari opportunità e azioni volte alla conoscenza dei fenomeni migratori e della globalizzazione.

5) Sviluppo locale economico e imprenditorialità:

azioni di sostegno all'imprenditoria locale, ad attività generatrici di reddito per donne e giovani, finalizzate a sviluppare l'economia locale anche attraverso attività di commercio equo e solidale e di microcredito.

Per essere ammissibili alla valutazione, i progetti dovranno, inoltre, soddisfare i seguenti requisiti:

- avere inizio **non prima di agosto 2026** e presentare una durata massima di **12 mesi**;
- intervenire in una delle seguenti aree geografiche: Africa, America Centrale, America Meridionale e Caraibi, Asia, Europa dell'est, Balcani e Medio Oriente;
- prevedere un **cofinanziamento minimo complessivo del 20% del costo totale del progetto**, da garantire attraverso il soggetto capofila e altri soggetti firmatari dell'accordo di partenariato. Il cofinanziamento va inteso esclusivamente come risorse monetarie disponibili per la copertura delle spese del progetto;
- richiedere un contributo non inferiore a **€10.000,00** e non superiore a **€25.000,00**.

In sede di valutazione – così come specificato nel capitolo “criteri di selezione” – saranno privilegiati quei progetti che:

- a. coinvolgono le comunità e/o le associazioni degli immigrati presenti sul territorio della provincia di Modena; un aspetto chiave per il successo dei progetti di cooperazione internazionale è la **collaborazione con le realtà locali**, in particolare quelle rappresentate da **soggetti formali e informali** che operano sul territorio. In questo contesto, il bando intende premiare quelle progettualità che dimostrino di aver coinvolto attivamente associazioni, gruppi informali o altre organizzazioni locali costituite da persone provenienti dal Paese oggetto dell'intervento, che operano nella provincia di Modena, rappresentando le comunità di stranieri che potrebbero beneficiare direttamente dell'intervento; l'eventuale coinvolgimento nel progetto di tali soggetti dovrà essere adeguatamente documentato;

- b. prevedono l'inserimento, all'interno dell'organizzazione capofila, di **partecipanti alla XX edizione del Corso per volontari della cooperazione internazionale**, organizzato dal Comune di Modena, in qualità di tirocinanti, collaboratori, facilitatori o cooperanti. Questo elemento, infatti, non solo rappresenta un'opportunità per i/le corsisti/e, ma porta anche una serie di benefici alle organizzazioni che li accolgono, che possono trarre vantaggio da un apporto fresco di competenze, idee innovative e nuovi approcci operativi, rafforzando la qualità e l'efficacia del progetto. In questo senso, l'elemento di premialità sarà valutato in base all'oggetto della collaborazione con i partecipanti al corso e alla coerenza e valore delle attività realizzate rispetto agli obiettivi del progetto, che dovranno essere formalizzate in un apposito documento da allegare alla candidatura. I progetti che prevedono il coinvolgimento dei partecipanti al Corso di cui sopra potranno prevedere nel relativo piano economico-finanziario una voce di costo volta a valorizzare l'impegno di questi (borsa di studio, rimborso tirocinante, etc.) fino a un massimo di €500 per corsista ed €1.500 per progetto. La presenza di tale specifica voce di spesa che, in caso di selezione del progetto, sarà interamente coperta dal sostegno assegnato, permette ai proponenti di incrementare il contributo massimo richiedibile in sede di presentazione della domanda fino a €26.500.
- Si precisa inoltre che, qualora nel piano finanziario del progetto sia prevista una quota destinata al rimborso dei partecipanti al corso, il costo totale del progetto da utilizzare per il calcolo della quota minima di cofinanziamento deve essere considerato al netto di tale voce di spesa. Se assegnatari del contributo, i progetti che hanno previsto questa collaborazione dovranno allegare, al momento della rendicontazione finale, una relazione da parte dei/delle partecipanti al corso coinvolti/e con descrizione e valutazione dell'esperienza svolta presso gli enti beneficiari, redatta secondo l'apposito fac-simile messo a disposizione.

**PROGETTI NON
AMMISSIBILI ALLA
VALUTAZIONE**

Non saranno ammessi alla valutazione le seguenti tipologie di progetti:

1. progetti presentati da un richiedente ma a totale beneficio di altro ente ovvero realizzati da ente diverso;
2. campagne di sola informazione e sensibilizzazione, non collegate a un progetto di cooperazione internazionale in un Paese terzo;
3. interventi di sola analisi, mappatura, ricerca e definizione del bisogno;
4. iniziative di semplice raccolta fondi;

5. gestione ordinaria delle attività usualmente svolte dalle organizzazioni;
6. progetti il cui contenuto non sia in linea con gli obiettivi del bando;
7. progetti non compilati sull'apposita modulistica predisposta on line;
8. progetti pervenuti oltre i termini indicati nel bando.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili:

- spese per la costruzione e ristrutturazione di beni immobili e relativi impianti (edifici, scuole, abitazioni, opere varie, pozzi, acquedotti, argini fluviali, impianti di depurazione, discariche, centri di assistenza, impianti ricreativi e per lo spettacolo ecc. ...) nel Paese di destinazione e solo se strumentali alla realizzazione del progetto, **non superiori al 60% del costo totale**;
- spese per l'acquisto di attrezzature e beni durevoli da utilizzare nel Paese di destinazione e solo se strumentali alla realizzazione del progetto (autovetture e altri mezzi di trasporto, macchine operatrici, impianti di sistemi di automazione, impianti meccanografici, informatici o tecnologici, ecc. ...);
- spese generali (costi amministrativi, di coordinamento, utenze) **non superiori al 6% del costo totale**;
- spese relative alla formazione nel Paese di destinazione;
- spese relative a iniziative di sensibilizzazione sul territorio modenese **non superiori al 10% del costo totale**;
- spese di monitoraggio e valutazione **non superiore al 5% del costo totale**. La quota relativa a questa categoria di spesa NON deve comprendere costi relativi a viaggi vitto e alloggio per personale italiano;
- spese da sostenere nel Paese di destinazione (personale locale, trasporto, beni di consumo, di gestione del progetto quali acqua, luce, affitti, telefono oltre a noleggi e acquisto medicinali);
- spese per personale italiano espatriato (comprese le spese di viaggio – vitto e alloggio) **non superiore al 10% del costo totale**.

Per ogni importo superiore a € 5.000,00 è obbligatorio allegare il relativo preventivo dettagliato.

Il rispetto delle voci di spesa ammissibili e delle relative percentuali è tassativo.

Non sono ammesse, neppure se sostenute interamente dal richiedente, spese per comitati tecnici di progetto, spese non dettagliate, oneri bancari, né spese generali di funzionamento del soggetto richiedente.

Nel caso in cui si prevedessero spese non comprese nell'elenco sopraindicato, esse verranno valutate solo se effettivamente strumentali alla realizzazione del progetto.

**BUDGET
DISPONIBILE**

Il *plafond* a disposizione del presente bando ammonta a **€ 100.000,00**, al netto delle risorse aggiuntive eventualmente necessarie per la copertura dei costi previsti dai progetti che si avvalgono della collaborazione dei/delle partecipanti alla XX edizione del Corso per volontari della cooperazione internazionale. La Fondazione si riserva la possibilità di non assegnare integralmente o di integrare il *budget* del presente bando.

**TERMINE E
MODALITÀ DI
PRESENTAZIONE
DELLE RICHIESTE**

I soggetti ammissibili potranno presentare le domande unicamente attraverso l'apposita procedura informatica disponibile nella sezione "bandi" del sito internet della [Fondazione www.fondazionedimodena.it](http://www.fondazionedimodena.it).

Le domande dovranno essere corredate di tutta la documentazione obbligatoria prevista.

Il termine ultimo valido per la compilazione e l'invio telematico delle domande è il giorno:

venerdì 15 maggio 2026 alle ore 13.00

Le richieste giunte oltre il termine fissato o non conformi ai requisiti obbligatori indicati dal presente bando non saranno ammesse a valutazione.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione sarà effettuata in due fasi. Nella prima fase le richieste di contributo saranno valutate sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

| CRITERIO | DESCRIZIONE | PUNTEGGIO |
|--|--|-----------|
| SOGGETTO CAPOFILA E/O SOGGETTI PARTNER | <p>Esperienza maturata in programmi di cooperazione internazionale (solo soggetto capofila):</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienza maturata in modo continuativo in progetti di cooperazione internazionale; • esperienza maturata in modo continuativo nell'area geografica e nel Paese oggetto del progetto. <p>Radicamento nel territorio (solo soggetto capofila):</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. di iniziative di sensibilizzazione (conferenze, mostre seminari) realizzate negli ultimi 3 anni; • n. di iniziative nelle scuole realizzate negli ultimi 3 anni. <p>Cooperazione internazionale come <i>mission statutaria prevalente</i> del soggetto capofila (quota di spese per la cooperazione internazionale nell'ultimo bilancio).</p> <p>Progetto presentato con più di 1 <i>partner</i> del Paese/i destinatario/i.</p> <p>Dimensione, qualità e coerenza del partenariato (soggetti firmatari dell'accordo).</p> | 16 |
| PROGETTO | Grado di coerenza del progetto con uno o più obiettivi del bando. | 4 |
| COINVOLGIMENTO VOLONTARI | Progetto che coinvolge Paesi indicati dall' <i>International Human Development Indicators</i> (Livelli <i>medium</i> e <i>low</i>). | 5 |
| TOTALE | | 25 |

I progetti che avranno ottenuto un **punteggio minimo di almeno 15** nella **prima fase di valutazione** saranno sottoposti alla seconda fase di valutazione secondo i criteri di seguito riportati:

| CRITERIO | DESCRIZIONE | PUNTEGGIO |
|--|--|-----------|
| PROGETTO | Coinvolgimento e rafforzamento delle capacità operative della/e controparte/i locali. | |
| | Analisi del contesto e del problema da affrontare. Inquadramento del problema e contestualizzazione nel territorio di azione. | |
| | Qualità degli obiettivi da raggiungere: obiettivo generale e obiettivi specifici. | |
| | Definizione e concretezza dei risultati quantitativi e qualitativi attesi dal progetto. | |
| | Descrizione delle attività previste e metodologie utilizzate per la realizzazione. | |
| | Sostenibilità del progetto nel medio-lungo termine: elementi economici, sociali, culturali e organizzativi che consentono la sostenibilità e la durata dell'intervento nel tempo. | 52 |
| INNOVAZIONE | Presenza di metodologie di monitoraggio e strumenti di valutazione: descrizione e indicatori misurabili. | |
| | Adeguatezza del budget. Coerenza con il progetto e con le attività previste. Presenza e coerenza del cronoprogramma. | |
| COFINANZIAMENTO | Grado di innovazione progettuale (anche rispetto a iniziative già sostenute nelle precedenti edizioni del bando). | 2 |
| DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONI PRECEDENTI | Incidenza cofinanziamento oltre al minimo richiesto dal bando. | 4 |
| FLUSSI MIGRATORI E COINVOLGIMENTO COMUNITÀ STRANIERI | Compilazione corretta ed esaustiva del modello di richiesta di contributo e dei relativi allegati. | |
| | La Fondazione si riserva di assegnare una penalità, fino ad un massimo di -5 punti , in caso di rendicontazione non corretta o incompleta di precedenti finanziamenti ricevuti. | 5 |
| TOTALE | Progetti realizzati in Paesi da cui provengono i maggiori flussi migratori verso il territorio della provincia di Modena (<i>rif. Osservatorio Demografico della provincia di Modena</i>). | 7 |
| | Progetti che coinvolgono le comunità e/o le associazioni degli immigrati presenti sul territorio della provincia di Modena. | |
| | | 75 |

La graduatoria finale sarà data dalla somma dei punteggi ottenuti da ciascun progetto nella prima e nella seconda fase di valutazione.

La selezione delle candidature e la determinazione del contributo saranno effettuate a insindacabile giudizio della Fondazione di Modena, secondo quanto stabilito nell'accordo stipulato con il Comune di Modena.

Non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa.

ESITO DELLA SELEZIONE

A tutti i richiedenti verrà data risposta, positiva o negativa, indicativamente entro la fine del mese di luglio 2026.

Nel caso in cui il contributo assegnato dovesse essere inferiore a quello richiesto, non sono ammesse rimodulazioni del costo totale del progetto.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui la richiesta venga accolta, i contributi saranno erogati secondo le seguenti modalità:

- 30% alla sottoscrizione della convenzione (solo per quei richiedenti per i quali non siano stati riscontrati problemi di rendicontazione per i precedenti progetti approvati);
- 70% a conclusione dell'intervento dietro presentazione della rendicontazione sul portale "Richieste On Line" (ROL), che prevede l'invio dei documenti di seguito elencati entro tre mesi dalla conclusione del progetto:
 - modello di rendicontazione finale reperibile sul sito della Fondazione nella sezione Rendicontazione o sul portale ROL;
 - dettagliata relazione sul progetto realizzato;
 - copia dei documenti giustificativi di spesa quietanzati per l'ammontare complessivo del progetto, intestati ai soggetti firmatari dell'accordo di partenariato, secondo le indicazioni riportate nel capitolo "Destinatari" del presente bando e per una quota maggioritaria al soggetto capofila;
 - documentazione fotografica del progetto (comprensiva di copia dei prodotti/materiali promozionali realizzati);

- in caso di coinvolgimento di partecipanti alla XX edizione del Corso per volontari della cooperazione internazionale, relazione dettagliata dell'esperienza svolta, sottoscritta dal/la corsista e redatta secondo l'apposito fac-simile messo a disposizione.

In ogni giustificativo di spesa consegnato al momento della rendicontazione dovrà essere indicato il riferimento specifico relativo al progetto (codice identificativo della richiesta - ID) con firma del legale rappresentante.

I giustificativi di spesa presentati dovranno riportare una data successiva a quella di avvio del progetto e compatibile con la tempistica di svolgimento dello stesso indicata al momento di presentazione della domanda.

Qualora la spesa sia effettuata in un Paese fuori zona euro, si farà riferimento alla valuta di trasferimento dei fondi nel Paese destinatario.

La Fondazione di Modena si riserva la facoltà di svolgere ulteriori verifiche e richiedere integrazioni documentali al fine di consentire una corretta valutazione dei risultati.

Tutti i trasferimenti e i pagamenti delle spese, fatto salvo piccole spese e giustificati motivi, devono essere effettuati con modalità tracciabile.

Ogni eventuale variazione del *budget* allegato alla richiesta di contributo dovrà essere comunicata per tempo alla Fondazione e da questa approvata, prima di poter procedere al sostegno delle spese indicate nel nuovo piano economico.

Qualora il progetto venga modificato senza la preventiva autorizzazione della Fondazione o subisca una riduzione di costi preventivati, il contributo potrà non essere erogato o potrà essere ridotto in percentuale ai costi effettivamente sostenuti.

La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali proroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dagli interessati, almeno un mese prima della fine del progetto.

I beneficiari dei contributi sono tenuti a concordare preventivamente eventuali forme e modi di pubblicità con la Fondazione, nonché a sottoporre tutti i prodotti e materiali prima della loro produzione e diffusione. In questo senso si evidenzia la necessità per i beneficiari di indicare, su tutti i prodotti e materiali relativi a progetti finanziati dal presente bando, il riferimento agli enti finanziatori (Fondazione di Modena e Comune di Modena).

TRATTAMENTO DEI DATI E CONTATTI

Le indicazioni contenute nel presente bando hanno l'intento di fornire le linee guida ai soggetti interessati a presentare le richieste di contributo. Tali soggetti sono comunque invitati a prendere visione anche dello Statuto e dei Regolamenti della Fondazione di Modena, disponibili sul relativo sito internet.

L'Ufficio Erogazioni della Fondazione è a disposizione, per ogni ulteriore informazione, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 (e-mail: istruttoria@fondazionedimodena.it - tel. 059 239888 – fax 059 238966).

Ai sensi dell'Art.13 del Regolamento UE 2016/679, **Fondazione di Modena** tratta i dati ricevuti per adempiere alle normali operazioni derivanti dalla partecipazione al Bando. In qualunque momento potranno essere esercitati dagli interessati i diritti di cui artt. 15, 16, 17, 18, 19 20, 21, 22 del Reg. UE e richiedere l'informativa completa scrivendo a privacy@fondazionedimodena.it.

La Fondazione di Modena, ispirandosi a una cultura rispettosa della differenza di genere, riconosce la necessità di indicare anche nel linguaggio la presenza di entrambi i sessi e segnala, dunque, che ogni termine del presente bando che sia indicato con il maschile generalizzato è da intendersi, tutte le volte, anche al femminile.